

Veglia di Quaresima

con il Sacramento del Perdono

Chiesa parrocchiale di san Paolo

Cuneo

26 marzo 2026

20.45

prova dei canti

introduzione

La liturgia cristiana ha la sua origine nelle veglie notturne, anche determinate dal regime di clandestinità delle prime comunità ma soprattutto plasmate sul carattere notturno della rivelazione, il cui cuore è la risurrezione di Gesù nella notte che porta al primo giorno della settimana, terzo giorno dopo che si era fatto buio su tutta la terra (cf. Mc 15,33), rinascita di quel figlio di Dio che era nato come figlio dell'uomo sulla terra nella notte di Betlemme, mentre i pastori vegliavano facendo la guardia al loro gregge (cf. Lc 2,8). Appunto per questo motivo le due veglie maggiori della liturgia cristiana rimangono fino ad oggi la Veglia pasquale e la Messa della notte di Natale. Accanto ad esse tradizioni più recenti hanno consolidato la pratica di vegliare nella Pentecoste, ma anche nei tempi forti di Avvento e Quaresima, come pure per la festa di Tutti i Santi.

Seguendo l'esempio di Gesù, che pregava di notte, in particolare nelle ultime ore della sua vita, celebriamo questa sera la Veglia di Quaresima, nello spirito del salmo 107 (108): «svegliati, mio cuore, svegliatevi, arpa e cetra, voglio svegliare l'aurora».

Come nella Veglia pasquale, alterneremo l'ascolto delle prime due letture della Domenica delle Palme, sesta di Quaresima, con la preghiera del salmo 50 (51) su cui ci soffermeremo in meditazione. Quindi, ci uniremo in una preghiera di intercessione al termine della quale tutti potranno ricevere la misericordia del Signore. Infine, ci sarà un tempo di preghiera personale, con la possibilità di fare la confessione individuale per ricevere il Sacramento del Perdono.

CANTO

Dall'aurora al tramonto

INTRODUZIONE

Nel nome
del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo Spirito.

Preghiamo.

Signore nostro Dio

noi ci siamo radunati davanti a te

nella notte

per ascoltare la tua parola

e celebrare la venuta dello Sposo

ormai nella memoria dell'entrata di Gesù

nella città santa:

mantieni accese le nostre lampade

affinché con tutta la Chiesa

noi lo seguiamo fino alla croce

e partecipiamo alla sua gloria

nel mattino della risurrezione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo,

tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te,

nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

(50,4-7)

SALMO 50 (51)

(3-11)

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno

tu hai tanto amato il mondo

da dargli il tuo unico Figlio

fatto uomo

e innalzato nella morte di croce:

accordaci la grazia

di contemplare la sua passione

senza scandalizzarci di lui

e parteciperemo alla sua gloria

nella risurrezione.

Egli è il Vivente nei secoli dei secoli.

Amen.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo

ai Filippesi

(2,6-11)

SALMO 50 (51)

(12-21)

Preghiamo.
Signore,
noi ti ringraziamo,
perché ci hai riuniti alla tua presenza
per farci ascoltare la tua parola:
in essa ci riveli il tuo amore
e ci fai conoscere la tua volontà.
Fa' tacere in noi
ogni altra voce che non sia la tua
e affinché non troviamo condanna
nella tua parola,
letta ma non accolta,
meditata ma non amata,
pregata ma non custodita,
contemplata ma non realizzata,
manda il tuo Spirito santo
ad aprire le nostre menti
e a guarire i nostri cuori.
Solo così
il nostro incontro con la tua parola
sarà rinnovamento dell'alleanza
nella comunione
con te e il Figlio e lo Spirito santo,
Dio benedetto ora e nei secoli dei secoli.
Amen.

Lectio

Silenzio

SALMO 50 (51)

Canto

Pietà di me

Preghiera di intercessione

Fratelli e sorelle,
adoriamo e benediciamo Gesù Cristo,
crocifisso e risorto.

Kyrie eleison

Gesù crocifisso, senza forma né bellezza,
disprezzato e rifiutato dagli uomini,
hai portato le nostre sofferenze.

Gesù crocifisso, uomo di dolore,
penetrato da malattia,
castigato, colpito e umiliato,
sei stato trafitto per le nostre iniquità.

Gesù crocifisso,
schiacciato dai nostri peccati,
caricato del castigo che ci dà la pace,
per le tue piaghe siamo stati guariti.

Gesù crocifisso,
agnello condotto al macello,
pecora muta davanti a chi la tosa,
sei stato colpito
per l'iniquità del tuo popolo.

Gesù crocifisso, annoverato tra gli empi,
hai offerto te stesso in espiazione,
in te si è compiuta la volontà del Signore.

Gesù crocifisso e risorto,
principe della pace,
primizia dell'umanità nuova,
in te ogni creatura rinasce.

E ora,
con le parole di Cristo nostro Signore,
rivolgamoci a Dio nostro Padre,
perché rimetta i nostri peccati
e ci liberi da ogni male:

Padre nostro...

Guarda con bontà, o Signore, i tuoi figli,
che si riconoscono peccatori
e fa' che liberati da ogni colpa
per il ministero della tua Chiesa,
rendano grazie
al tuo amore misericordioso.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Benedizione individuale

Abbia misericordia di te Dio onnipotente
Padre + e Figlio e Spirito Santo.
Amen.

Possibilità di confessione individuale Ritornelli cantati

Inizia adesso un tempo di preghiera personale in questa notte di veglia: la cantoria ci aiuta a pregare con il canto; intanto, nella panca in fondo alla chiesa sono disponibili diversi presbiteri per le confessioni individuali. Ricordiamo che tutti i battezzati hanno l'impegno di confessarsi almeno una volta all'anno, nella Pasqua. Chi non potesse fermarsi questa sera, potrà confessarsi nei prossimi giorni: troverà presbiteri disponibili al Santuario degli Angeli e nella Chiesa Cattedrale. Ora, mentre iniziano le confessioni individuali, tutti possono venire davanti all'altare, formando due file, per ricevere la misericordia del Signore.